



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Napoli Nord

COMUNICATO STAMPA

In data odierna a seguito di un'articolata attività investigativa coordinata dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord, sezione criminalità economica, i Carabinieri della Compagnia di Caivano-Sezione Operativa hanno dato esecuzione ad un'ordinanza applicativa di misure cautelari interdittive a carico di responsabili, addetti e docenti di un Istituto Scolastico Parificato e di un Centro di Formazione Professionale, operanti in territorio di Crispano e Caivano.

All'esito delle indagini espletate, venivano acquisiti elementi che facevano ritenere, allo stato delle indagini, che i prevenuti promuovevano e comunque, partecipavano ad un'associazione per delinquere, stabilmente ed operante in territorio campano al fine di commettere una serie indeterminata di delitti di falso, riportando fittiziamente presenze e voti dei discenti nei registri scolastici, a fronte della sistematica assenza degli stessi dalle lezioni, così assicurando il conseguimento di falsi diplomi di scuola media superiore.

Le condotte di falso investivano altresì la frequenza scolastica di numerosi minori, ancora soggetti all'obbligo d'istruzione scolastica, impegnati nella sola formazione professionale presso il citato centro e/o destinati precocemente al lavoro, mentre presso l'Istituto Parificato erano falsificati i curricula scolastici che falsamente attestavano l'assolvimento dell'obbligo in questione.

Le indagini consentivano, altresì, di ritenere l'esistenza di accordi illeciti tra i vertici dell'Istituto Parificato e quelli del Centro di Formazione che proponevano *sconti* sulle rette alle famiglie dei minori che formalizzavano l'iscrizione o i trasferimenti presso di loro, accordo volto a garantire il conseguimento di illeciti e crescenti profitti in danno del diritto all'istruzione ed alla formazione dei giovani studenti.

Gli elementi acquisiti inducevano ad ipotizzare, infine, un accordo corruttivo volto all'illecito rilascio di un titolo di studio superiore dietro pagamento indebito di una ingente somma di danaro, un episodio di depistaggio consumato nel corso delle attività di acquisizione documentale presso l'Istituto Parificato nonché di induzione indebita contestata ad un appartenente alla Polizia Municipale e ad

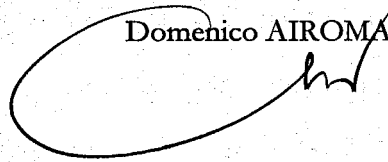
un'addetta ed al responsabile del Centro di Formazione Professionale per ottenere un'iscrizione ai corsi di formazione a prezzi inferiori a quelli correnti.

A carico delle società interessate sono stati altresì contestati gli illeciti amministrativi previsti dal Decreto Legislativo 231/2001.

Aversa, 18.02.2026

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA.

Domenico AIROMA

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'D' followed by a series of loops and a final vertical stroke, positioned below the printed name.